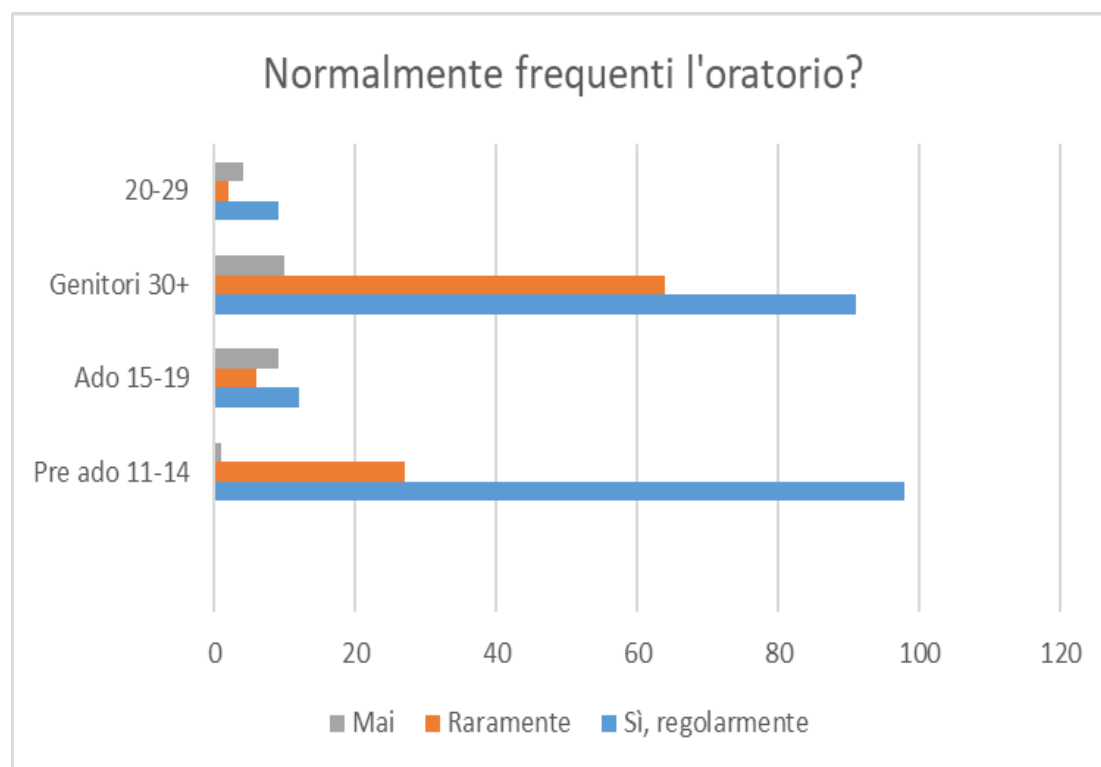


Durante gli incontri del “consiglio dell’oratorio 2023” sono state trattate diverse tematiche, tra le quali l’analisi del bisogno della comunità cristiana, seguendo diversi campi come ad esempio il senso di appartenenza alla stessa e cosa la comunità pastorale intenda come “oratorio”.

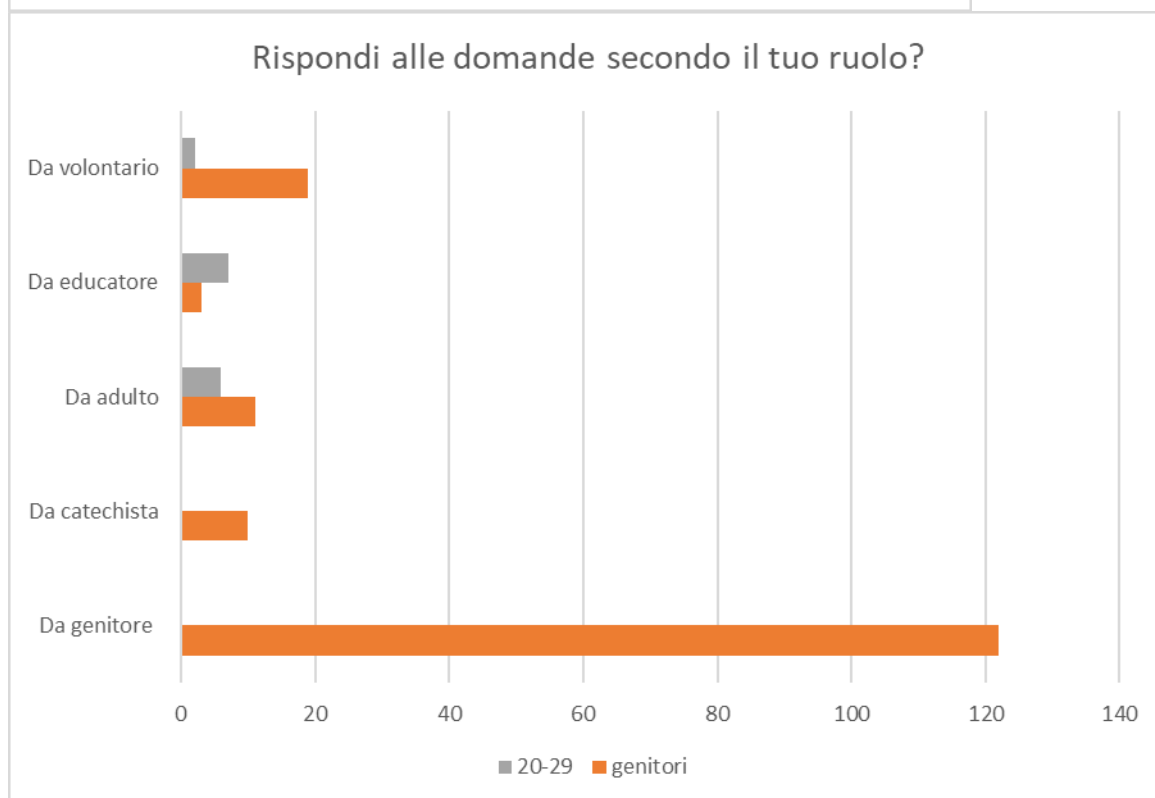
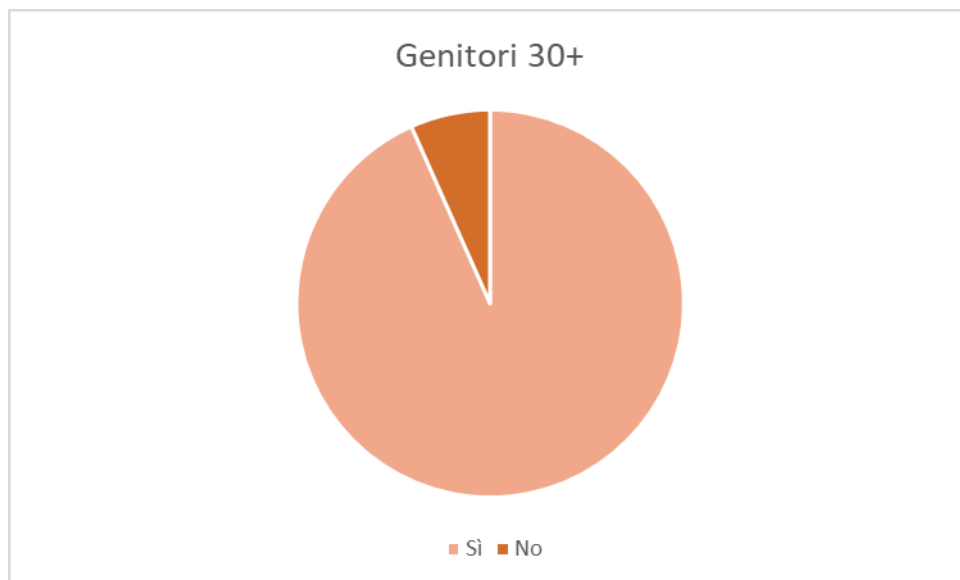
È stato sottoposto alla comunità un questionario di raccolta dati, attraverso lo strumento Google moduli, diviso secondo fasce di età rispettivamente riportate nella seguente relazione.

Il questionario inoltre è stato sottoposto a un ampio campione, sia su tutta la comunità sestese che anche a persone che sono entrate in contatto con la parrocchia per altri scopi (es. volontariato, tirocinio ecc.)

Dai dati evince:



Le risposte generali avute al questionario sono state in totale 333.
Suddivise rispettivamente come quando riportate sopra.



Area della motivazione scolastica
Il 10 marzo 2023 – Sesto San Giovanni
Raccolta dati e relazione – Analisi del bisogno



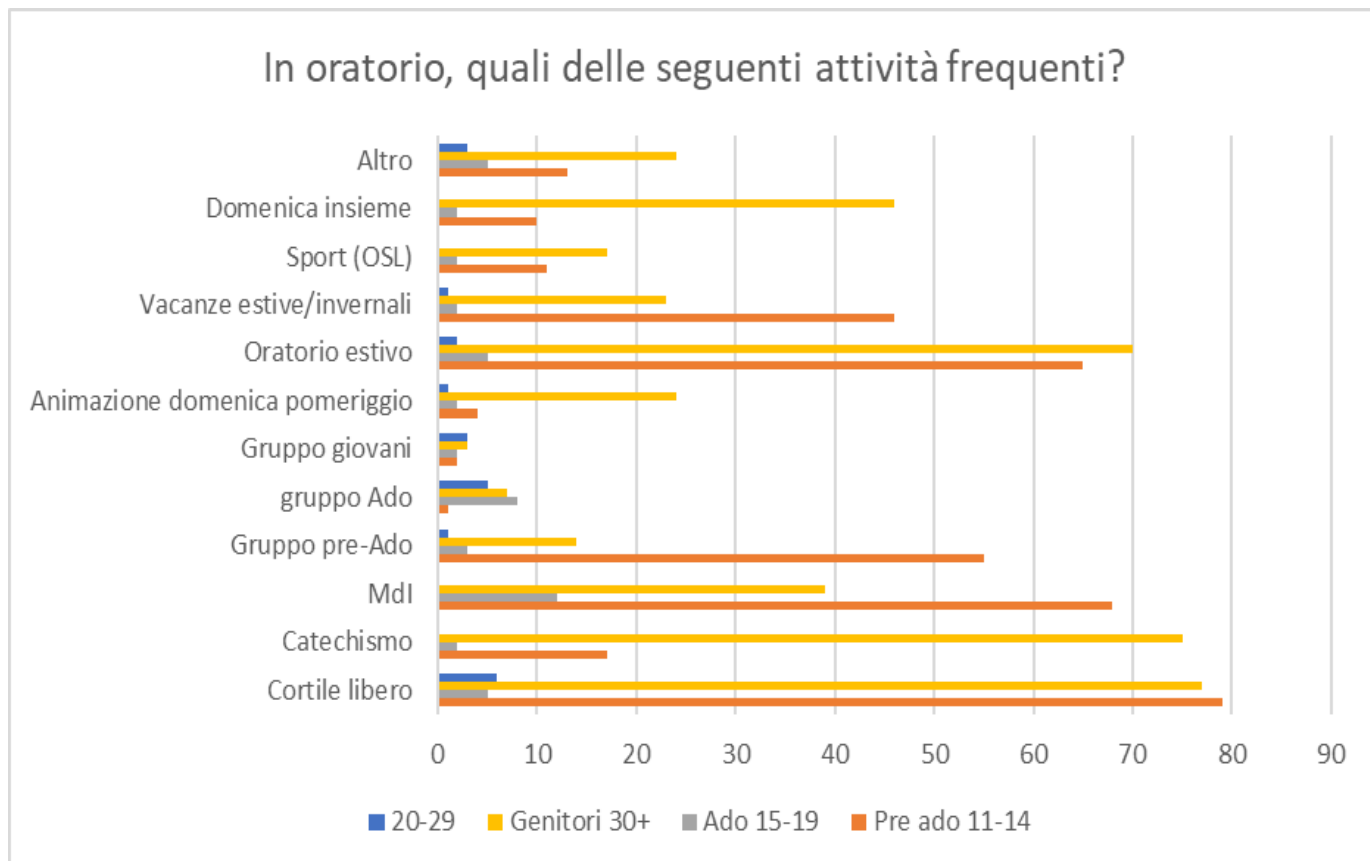
Delle risposte totali raccolte, evidente come ben 165 (49,5%) rispondenti siano genitori e che 122 (36,6%) di questi abbiano risposto per i loro figli, e non per sé stessi.

Questo di primo impatto, mette in risalto come molti genitori non si sentano direttamente coinvolti nella comunità, ma che vedano l'utilità della stessa, solo dalle attività svolte dai propri figli.

Altra osservazione: i genitori vedono il catechismo come funzione oratoriana per i propri figli; questo ovviamente denota come le famiglie nella maggior parte dei casi, vedano solo questa funzione e riconoscano la qualità ed importanza dell'attività.

La maggior parte dei genitori hanno risposto proprio per l'iniziazione cristiana.

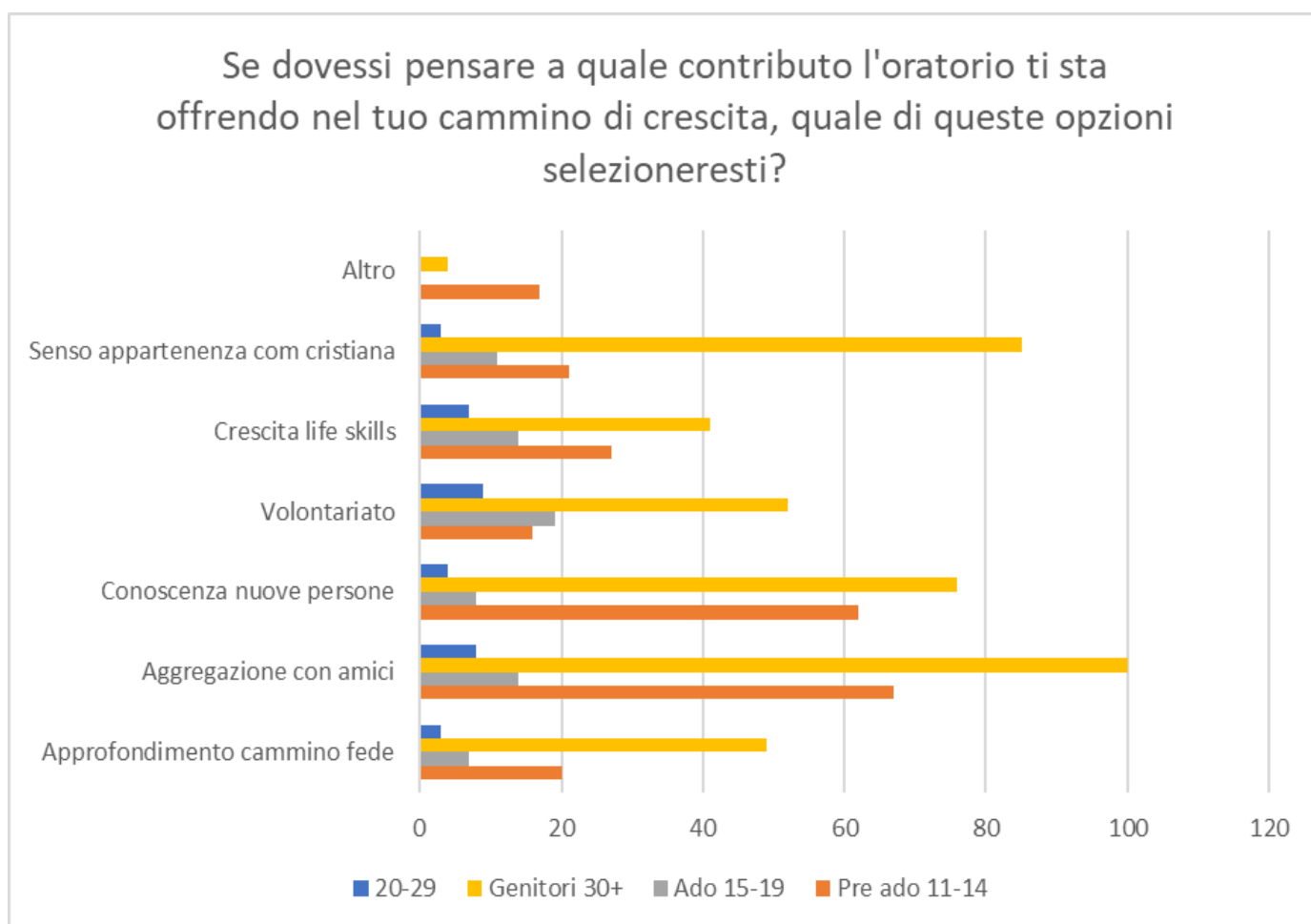
3/7



In questa domanda invece, è stato chiesto quali delle attività (di punta per l'oratorio) frequentassero i rispondenti al questionario:

- evidente come tra i ragazzi pre-ado il cortile libero, l'oratorio estivo e il "meglio dopo, insieme" siano i più frequentati e i più sentiti come propri nell'esperienza oratoriana.
- Tra i genitori invece, forte sempre l'oratorio estivo, il catechismo (con l'iniziazione cristiana) e il cortile libero.
- 24 voti invece, sono per le iniziative una tantum proposte dall'oratorio
- In risalto come i ragazzi pre-ado riconoscano la funzione del cortile libero come attrazione principale: questo strettamente legato alle risposte del bisogno su spazi dedicati di animazione o comunque aggregazione riportate dai genitori.
- La domenica insieme, molto sentita da tanti genitori (46 risposte pari al 14%) come momento di aggregazione.

4/7



In questo grafico, collegandomi al discorso precedente sul cortile libero, evidente come per i genitori il punto di centralità e forza dell'esperienza oratoriana dell'attuale gestione è nella condivisione ed aggregazione tra pari per i propri figli. **189** risposte pari al **56,7%**.

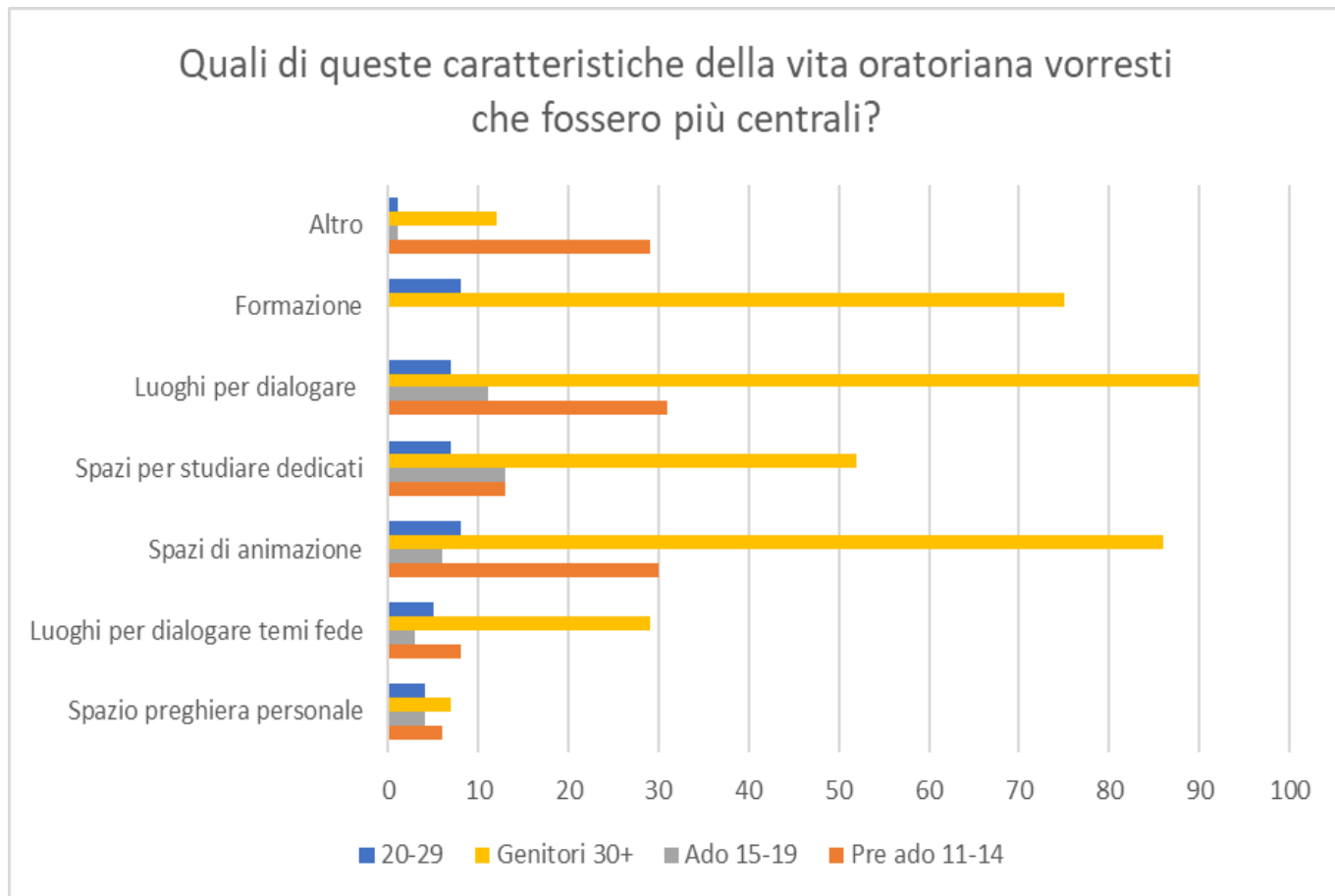
Rispetto invece a quanto emerso durante il consiglio interno dell'oratorio, nel quale si metteva all'attenzione dei presenti come spesso le famiglie non siano ingaggiate e non si sentano parte della comunità, viene totalmente smentito, dal dato ricevuto proprio su questo; le famiglie riconoscono come la partecipazione alle attività oratoriane le faccia sentire parte di una comunità. **118** risposte pari al **35,4%**.

Area della motivazione scolastica
Il 10 marzo 2023 – Sesto San Giovanni
Raccolta dati e relazione – Analisi del bisogno



Forte anche l'esperienza del volontariato, che vede diverse persone ingaggiate nell'aiuto e assistenza in diversi momenti dell'anno oratoriano (es. preparazione della festa dell'oratorio), che sicuramente, senza la presenza e il supporto delle stesse, sarebbe difficile organizzare e gestire al meglio. Altro esempio è l'apertura del bar dell'oratorio durante la domenica mattina, che diventa sempre di più un luogo di aggregazione e scambio (può rispondere all'esigenza emersa nella prossima domanda, dove viene richiesta la presenza di luoghi destrutturati per condividere esperienze e confronti di vita quotidiana). **96** risposte pari al **28,8%**.

6/7



Tra questi dati invece, da sottolineare come gli adulti cerchino sia degli spazi dedicati ai loro figli, ma anche soprattutto per loro stessi. Luoghi di dialogo per sé, ma anche sicuramente per i loro piccoli, che possano aiutarli nella crescita personale e nella coltivazione di alcune life skill sempre più richieste anche al di fuori delle esperienze oratoriane.

Vengono alla luce anche gli spazi di animazione, sui quali si ragiona già da diverso tempo, sicuramente importanti ma anche complicati da organizzare e mantenere nel tempo. Non secondario che durante i pomeriggi della settimana l'oratorio è principalmente popolato dai ragazzi dell'iniziazione cristiana e dai vari gruppi che frequentano il campo da calcio o bar dell'oratorio, che sono tendenzialmente di passaggio. Queste attività di animazione si possono pensare durante i week end, dove però è molto forte lo spazio libero della domenica mattina per i gruppi ado, che si ritrovano per stare insieme, nella genuinità della relazione con gli educatori.